

Venite a trovarci per i Vostri regali di Natale per le Vostre confezioni esclusive per allestire le Vostre feste

**La Fabbrica delle Idee**

bomboniere • idee regalo • gadget  
confezioni originali ed esclusive  
allestimento feste con palloncini

via Aurelia Sud 32 ang. via Minghetti  
tel./fax 0584.396280 VIAREGGIO  
fabbrica.idee@libero.it

SST Azienda USL 12 Viareggio Servizio Sanitario della Toscana

# PERCORSO Sanità

SST Azienda USL 12 Viareggio Servizio Sanitario della Toscana

**ANNO 9 NUMERO 12 - DICEMBRE 2008 - Distribuzione Gratuita**

Percorso Sanità - Periodico di informazione e documentazione dell'Azienda USL n° 12 di Viareggio - Autorizzazione del Tribunale di Lucca n° 727/2000 del 15 - 06 - 2000 - Direttore Responsabile Stefano Pasquucci - Stampa Coop. Nuova Cesat (FI) Tiratura 10.260 copie - Edito da Agenzia Italia Servizi & Comunicazioni Via C. Battisti 158 tel. 0584.961082 - 55049 Viareggio - agenzia.italia@tiscali.it - ageita@alice.it - Direttore: Enrico Salvi. Comitato di Redazione: Claudio Rapalini - Giuliano Angotzi - Giulio C. Guidi - Antonio Latella - Fabio Michelotti - Maria Luce Gatteschi - Bruno Salis (Fimmg) Alessandro Del Carlo (S.N.A.M.I. - MG - A.M.A.V.) Stefano Pasquucci - Rodolfo Borghetti - Roberto Della Cerra - Enrico Catelani - Redazione: Agenzia Italia Servizi & Comunicazioni via C. Battisti 158 tel. 0584.961082 - 55049 Viareggio - Redazione: AUSL n° 12 di Viareggio Via Aurelia 335 - 55043 Lido di Camaiore - U.R.P. Uff. Relazioni con il Pubblico Ospedale "Versilia" tel. 0584.605287 - 55043 Lido di Camaiore - E-mail: uff.stampa@usl12.toscana.it

Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i rispettivi autori. I testi e le informazioni pubblicate, nonostante la cura e l'attenzione adottate, possono contenere inesattezze involontarie, e pertanto ce ne scusiamo anticipatamente. Prodotti illustrati, consigli d'uso, indirizzi e orientamenti igienico-sanitari suggeriti e/o proposti, rappresentano una libera scelta redazionale espressa nell'interesse dei lettori. L'Editore non assume alcuna responsabilità circa la corrispondenza di quanto pubblicato rispetto ad eventuali discordanze verificate dai lettori stessi.

Venite a trovarci per i Vostri regali di Natale per le Vostre confezioni esclusive per allestire le Vostre feste

**La Fabbrica delle Idee**

bomboniere • idee regalo • gadget  
confezioni originali ed esclusive  
allestimento feste con palloncini

via Aurelia Sud 32 ang. via Minghetti  
tel./fax 0584.396280 VIAREGGIO  
fabbrica.idee@libero.it

## TRASPARENZA E VIGILANZA CONTRO L'ERRORE

"Ripartiamo non da zero, ma con una buona squadra e miglioramenti nell'organizzazione. Ripartiamo con umiltà e con la coscienza di poter fornire un servizio qualitativamente valido come quello fornito negli ultimi sei anni". Sono queste le parole pronunciate dal Direttore Generale della Ausl12 di Viareggio Giancarlo Sassoli il 3 dicembre nel corso di una conferenza stampa convocata per annunciare il reintegro nelle funzioni di responsabile di Ostetricia e Ginecologia del Direttore Dott. Giovanni Paolo Cima, sospeso cautelativamente per un mese a seguito della morte di tre neonati nel giro di 18 giorni. Quello che segue, invece, è un intervento dell'Assessore regionale Diritto alla Salute Enrico Rossi Pubblicato da Il Sole 24 Ore Sanità Toscana del 1° dicembre 2008.

"Un sistema sanitario complesso, esteso, in cui sono impegnati decine di migliaia di operatori che realizzano ogni anno milioni di prestazioni è fortemente esposto a eventi avversi, a volte drammatici come quelli accaduti all'Ospedale Versilia. Consapevoli di questo abbiamo creato e sviluppato nel corso di questi ultimi anni un sistema di vigilanza sul rischio clinico ispirato alle esperienze più avanzate e mature a livello internazionale, chiamando gli stessi professionisti e gli operatori a partecipare direttamente alla segnalazione e all'analisi delle criticità. Il lavoro che questo sistema di vigilanza svolge ha lo scopo di comprendere i fattori



di rischio, verificare gli standard organizzativi e il rispetto delle procedure, suggerire come migliorare e modificare organizzazione e tecnologie, come sviluppare la formazione del personale. Non si tratta di anticipare le indagini di carattere civile o penale né di tracciare eventuali profili di responsabilità. Imparare dagli errori, individuare e quindi

contribuire a risolvere immediatamente eventuali punti di criticità è ormai la strada presa dai servizi sanitari più avanzati in tutto il mondo e costituisce per gli operatori un dovere deontologico. Tutto questo deve diventare per l'intero Ssr una prassi di lavoro normale e sistematica, perché siano garantite a tutti la massima trasparenza e il li-

vello più alto di tutela, di sicurezza e di qualità dei servizi.

È bene far sapere ai cittadini che si interviene e che si danno risposte. La trasparenza è l'opposto di un atteggiamento di pudore e riservatezza che va superato. Una Sanità di alta qualità è responsabile e convinta che le situazioni devono essere portate alla luce, discusse, e che a esse i professionisti devono rispondere. Quanto accade in un punto specifico del Servizio, poi, deve costituire un avvertimento per tutto il sistema e l'occasione per compiere le più puntuali e tempestive verifiche. Le stesse a cui ho richiamato, nel caso specifico, i direttori generali di tutte le aziende.

Il nostro orientamento è coerente con le indicazioni nazionali. Ricordo che proprio nei giorni scorsi infatti la Camera ha approvato la legge che istituisce la Commissione di inchiesta parlamentare sugli errori medici. Penso che, facendo tesoro di ogni esperienza, possiamo guardare positivamente agli sviluppi futuri, in primo luogo per un ospedale come quello della Versilia, che deve proseguire il suo lavoro con serenità. Ma questa fiducia, basata su un impegno responsabile e trasparente, vale per tutto il sistema sanitario toscano che proprio grazie alle verifiche continue e diffuse può compiere un ulteriore, importante salto di qualità".

Enrico Rossi

**amplifon** Soluzioni per l'udito

In questi centri Amplifon troverai i nostri esperti qualificati che ti offriranno il **controllo gratuito dell'udito.**

**VIAREGGIO**  
Via Ugo Foscolo, 17/B  
Tel. 058 448 484

**PIETRASANTA**  
Piazza Matteotti, 37/A  
(Inizio Via Vallecchia)  
Tel. 0584 793 995  
Aperto martedì e giovedì al mattino, mercoledì al pomeriggio

Possibilità di appuntamenti anche a domicilio senza impegno.  
Abitazione alle forniture con il Servizio Sanitario Nazionale.

**VISION STORE**  
OTTICA FREE-SERVICE

Via Aurelia, 291 - a 100 mt. dall'Ospedale "Versilia"  
tel. 0584 - 611152

Viale Kennedy - c/o Centro Commerciale Esselunga  
tel. 0584 616095  
Lido di Camaiore

**PER I TUOI OCCHIALI E LENTI A CONTATTO FOTO • BINOCOLI • TELESCOPI BAROMETRI • MICROSCOPI ...**

**SERVIZI GRATUITI:**  
PROVA LENTI A CONTATTO  
MONTAGGIO • REVISIONE • RIPARAZIONE OCCHIALI

Ausili visivi per ipovedenti  
**ABILITATA ALLE FORNITURE CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

**Dussmann-Service**

la ristorazione nell'Ospedale Versilia

Self Service al primo piano davanti alle scale mobili

via Matteotti 36/B - c/o Centro Forum int. 4 - PISA  
tel. 050.970807 fax 050.3137600

# ATTIVITÀ QUOTIDIANA DEL MEDICO DI FAMIGLIA

Il medico di famiglia con un numero di pazienti da 1000 a 1500 ha subito dei cambiamenti nella quantità e nella qualità del suo lavoro quotidiano, soprattutto a partire dall'inizio degli anni 2000.

L'attività lavorativa è stata in parte modificata infatti dall'entrata in vigore della legge sulla privacy, che detta una serie di obblighi e ha tolto la possibilità di lasciare documenti privati, come ad esempio ricette, prescrizioni di accertamenti, referti, cartelle cliniche e tutto ciò che in generale riguarda la salute del paziente, in sala d'attesa, anche se tali documenti fossero in busta chiusa.

Per tale motivo, qualche collega richiede ai sindacati che venga presa un'iniziativa di sollecito al garante della privacy, perché abolisca tale divieto e consenta che, con le dovute misure di salvaguardia, venga concesso di lasciare tali documenti in sala d'attesa, perché non tutti hanno la possibilità di assumere una segretaria che riceva le richieste da inoltrare al medico e consegni le relative prescrizioni, se lavorano da soli, in quanto il contributo fornito dal S.S.N. al medico di medicina generale per pagare un assistente di studio non è sufficiente, e ciò comporta maggiori spese da detrarre dagli emolumenti del medico. Altro problema importante negli studi medici è quello, in un certo senso conseguente a quanto detto sopra, dei tempi d'attesa in studio; secondo quanto scritto nella convenzione nazionale le

visite dovrebbero essere fatte su prenotazione, ma ciò non sempre è possibile, perché spesso non riesce fare rispettare questo sistema, in quanto esistono dei pazienti che, per vari motivi non vogliono accettare di rimandare la visita al giorno dopo o ai giorni successivi, anche se spesso le loro richieste di visita non rivestono carattere d'urgenza, perché noi abbiamo molti contatti con persone che non hanno necessità di cure immediate e urgenti (e potrebbero quindi essere effettuate con appuntamento), ma solo di essere rassicurate sulla loro salute e tranquillizzate sui loro dubbi o paure per la possibile presenza di una malattia, quindi senza sintomi particolari, ma solo per insicurezza ci vengono richiesti consigli e accertamenti, che spesso bastano a tranquillizzare e rasserenare (ci sono naturalmente richieste giustificate di visita urgente anche nel nostro studio, che meritano la precedenza).

Quindi noi siamo medici che svolgono compiti di diagnosi e cura sia di malattie croniche, che sono molto aumentate per l'aumento dell'età media dei pazienti, che di malattie acute, ma svolgiamo anche spesso funzioni di medicina preventiva, a differenza di altre categorie di colleghi.

Attualmente, da quando è stata data la possibilità, non a tutti, di avere la segretaria il paziente che ritiene non necessaria la visita attende l'arrivo della segretaria, più che quello del medico, e alla segretaria spesso vengo-



no richieste anche prestazioni che può effettuare solo il medico, e si sente protestare se la segretaria ritarda o si assenta per ferie o malattia. Naturalmente, se non si riesce a organizzare le visite su appuntamento, si può ricorrere ai numeri, per cui il paziente può ritirare un numero e ritornare più tardi, senza bisogno di fare tanta attesa (ci sono tutti i giorni 3 ore di apertura dello studio).

Durante l'attività in studio, poiché l'offerta di prestazioni complessive è aumentata per merito della segretaria, è aumentata molto anche la domanda di prestazioni, co-

me succede in altri settori della sanità, per visite specialistiche tipo visite, ecografie, rx, risonanze, tac e altro che vedono così allungati i tempi di attesa. Il lavoro del medico di famiglia in studio è quindi stressato dalla richiesta di interventi di vario tipo, e prestazioni aggiuntive quali vaccinazioni per l'influenza, per il tetano, medicazioni, controlli per la terapia anticoagulante orale, colloqui con i vari specialisti e solleciti telefonici di accertamenti diagnostici, oltre che registrazione di referti degli esami eseguiti, che spesso sono affidate alla segre-

taria.

Le visite domiciliari hanno una percentuale di accessi periodici per pazienti che sono affetti da patologie croniche e non sono deambulanti, perciò devono essere controllati (A.D.P - A.D.I) e una percentuale variabile per patologie acute, che aumentano nei mesi autunno-invernali.

Opera quotidiana del M.M.G. è anche il rapporto con altri operatori sanitari, quali i medici di distretto, i responsabili del servizio infermieristico, le assistenti sociali e gli specialisti pubblici e privati.

Tutti questi compiti del

M.M.G. motivato, che ha scelto questa professione per passione vera al rapporto con le persone e perché ama curare portano un po' di fatica alla fine della giornata e alla fine della settimana, ma portano anche tanta gratificazione, se la sua opera serve a far guarire le persone malate o comunque a migliorare il loro stato di salute e di soddisfazione psichica, e a rendere i propri pazienti soddisfatti del proprio medico curante.

Bruno Salis  
Segretario provinciale  
Fimmg Lucca

**Carlo Bresciani**  
PARRUCCHIERI

Piazza della Stazione, 16 - Tel. 0584.71770  
PIETRASANTA

**PLEXIDEA**  
Lavorazione in cristallo acrilico  
[www.plexidea.it](http://www.plexidea.it)

ARREDAMENTI - COMPLEMENTI D'ARREDO  
OGGETTISTICA - COMPONENTI PER LA NAUTICA

Via Scirocco 19-21  
tel. 0584.388685  
VIAREGGIO

# NON MI LEVO LA FEBBRE DI DOSSO

Una giovane donna si rivolge al suo medico perché da circa sei mesi ha una febbre intorno a 37,5 °C, una stanchezza strana indipendente da sforzi fisici e vaghi disturbi dell'intestino. Questi sintomi sono rimasti dopo un mal di gola che sembrava banale e che ci si aspettava che guarisse completamente entro quattro o cinque giorni. Che cosa è successo in quell'organismo? Alla visita medica non c'è niente di significativo che possa orientare verso qualche dubbio; per capire meglio le cause di questo quadro clinico occorre fare alcuni esami ematochimici. Prima di salutarla però il medico le rivolge una domanda: "si ricorda mica se in corrispondenza del periodo di quel mal di gola era successo qualcosa che l'aveva colpita o disturbata?".

Forse sì ma la giovane si propone di riparlare in una successiva visita.

Un giovane uomo che non va mai dal medico si lamenta con la moglie di una febbretta e di alcune linfooghiandole alla base del collo che gli provocano una fastidiosa dolenzia. Il medico può solo visitarlo per procura perché da lui viene la moglie che riferisce i sintomi e aggiunge che da qualche mese vede il suo compagno molto stanco e debilitato, cosa insolita per lui, che normalmente si dedica anche a una intensa attività sportiva, al momento interrotta.

Al medico non resta che prescrivere gli esami del sangue più indicati e l'ecografia dell'addome e della regione del collo compresa la tiroide; poi viene la raccomandazione di convincere il diffi-

cile paziente a farsi visitare non appena in possesso dei risultati.

Una lieve febbre e un mal di gola insistente spingono dal proprio medico un uomo di trent'anni che non si era mai ammalato prima di allora. Oltretutto si sente "tutto rotto" come quando si prende l'influenza che di solito, però, viene con la febbre alta. Anche in questo caso il medico non trova niente di grave all'esame fisico se non un lieve ingrandimento del fegato (il medico lo percepisce con i polpastrelli al di sotto dell'arco costale mentre il paziente fa un'inspirazione profonda) e quindi prescrive una serie di accertamenti e un'ecografia dell'addome. In conclusione della visita il giovane aggiunge: "Sa, dottore, ho avuto una grande preoccupa-

zione negli ultimi tempi, non sarà mica anche quella uno dei motivi del mio indebolimento?"

Ci sono molti virus che possono causare sintomi come quelli descritti, associati o meno a disturbi delle alte vie respiratorie (dal raffreddore, alla laringite, alla tracheite): solo di rinovirus (quelli del raffreddore comune) si conoscono più di cento sierotipi; poi, dispersi nell'ambiente, si possono trovare i coxackie e gli echovirus, tutti agenti infettivi che comunque causano malattie di breve durata e con tendenza a guarigione spontanea.

Ci sono però alcuni virus appartenenti alla famiglia degli Herpesvirus che dopo un'infezione acuta che evolve abbastanza lentamente con i sintomi descritti nei tre casi precedenti, possono

lasciare traccia di anticorpi che rimangono anche tutta la vita. Si tratta in particolare del Citomegalovirus e del virus della Mononucleosi infettiva (o di Epstein Barr - EBV) i cui anticorpi devono essere ricercati nel sangue in tutti i casi di febbre persistente, faringite, linfooghiandole tumefatte, astenia e malessere prolungato. Questi virus hanno la capacità di rimanere nell'organismo allo stato latente specialmente a livello dei globuli bianchi, dei tubuli renali e delle ghiandole salivari (la mononucleosi si chiama infatti anche "malattia del bacio") e si possono riattivare in caso di eccessivo stress, farmaci inappropriati (anche antibiotici), uno cattivo stile di vita o altre malattie associate. I clinici hanno definito questo quadro come "sindrome mononucleosica" applicata sia al virus della mononucleosi sia al citomegalovirus, possibili cause entrambi di prolungati indebolimenti della risposta immunitaria.

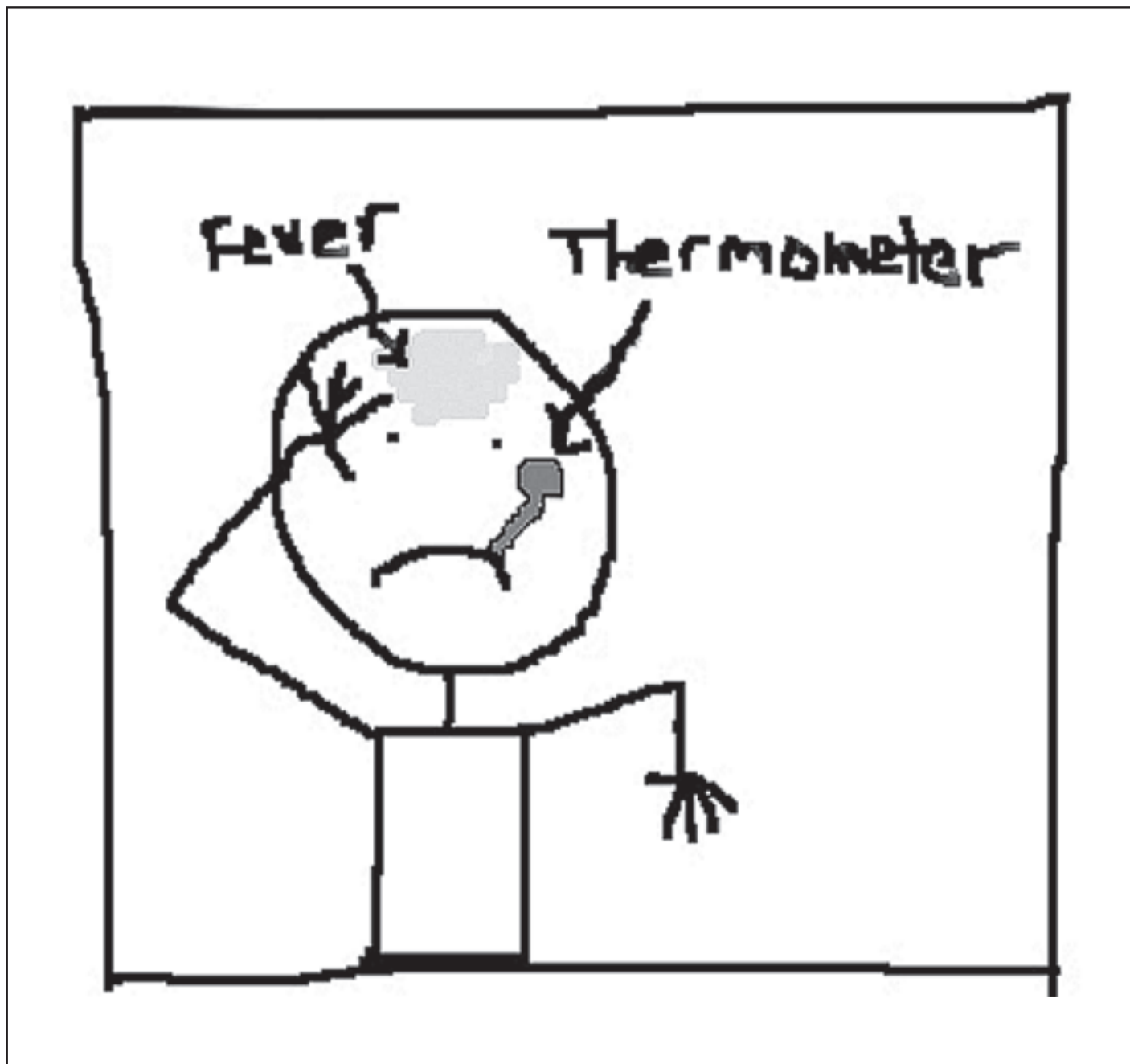
Perché bisogna riconoscere precocemente questa sindrome? Non tanto perché ci sia una terapia specifica ma soprattutto per fornire consigli precisi sul corretto stile di vita (ritmo del sonno, orari dei pasti, quantità e qualità del cibo, buona funzione degli emuntori) e informazioni sulla prognosi (benigna) che esiterà in una risoluzione completa del quadro ma solo dopo alcuni mesi e che non necessita di approfondimenti ultraspecialistici.

Il virus EBV in genere colpisce gli adolescenti e i giovani adulti di entrambi i sessi mentre il Citomegalovirus colpisce qualsiasi età; entrambi possono dare delle forme di epatite che prolungano ulteriormente il pe-

riodo di malattia ma che si risolvono nel tempo. Nella stragrande maggioranza dei casi le infezioni passano inosservate o danno sintomi lievi come quelli descritti nei tre esempi in apertura. Un caso particolare riguarda l'eventuale infezione acuta in corso di gravidanza che potrebbe colpire in maniera "verticale" il feto: una situazione delicata che deve essere tenuta sotto controllo dagli operatori sanitari che seguono le donne in gravidanza.

Un passo importante riguardo alla terapia è quello relativo al non utilizzo degli antibiotici se non di fronte a complicazioni sicuramente di origine batterica, cioè sovrapposte al quadro originario; infatti l'uso inappropriato di antibiotici e chemioterapici in genere potrebbe determinare una eruzione cutanea simil allergica e in ogni caso peggiorare ulteriormente la reazione immunitaria con aggravamento dei sintomi clinici.

*Dott. Alessandro  
Del Carlo  
Cooperativa  
"Ars Medica"*



# INFERMIERI E OSS

## STRATEGIE ASSISTENZIALI INTEGRATE PER LA GESTIONE DELL'ANZIANO FRAGILE IN RIABILITAZIONE

La senilità comporta ridotta autonomia funzionale e coesistenza di più malattie croniche a cui consegue un impoverimento psicofisico che determina una condizione di fragilità degli anziani con un elevato rischio di non autosufficienza. L'approccio alle problematiche nei confronti dell'anziano fragile ha lo scopo di migliorarne la qualità di vita, lo stato di salute e possibilmente la sopravvivenza, attraverso la prevenzione dei danni iatrogeni, il miglioramento dell'approccio diagnostico a problemi potenzialmente trattabili e reversibili, nonché un programma interprofessionale di terapia e riabilitazione, il tutto con l'obiettivo di mantenerne e potenziarne le capacità funzionali e/o residue.

### Confusione acuta e delirio

Questi termini, spesso usati come sinonimi, in realtà descrivono un importante deterioramento cognitivo o un grave stato confusionale con sviluppo inatteso o improvviso.

Entrambe le condizioni devono essere distinte da altri quadri clinici, quali demenza o depressione, apparentemente simili, dai quali però differiscono per modalità di insorgenza, evoluzione e caratteristiche.

Confusione acuta (CA) e

delirio hanno una insorgenza acuta, uno sviluppo inatteso o improvviso a cui si associa un grave stato confusionale che comporta un declino significativo dello stato cognitivo, percettivo, di coscienza e attenzione (*Tabella*).

Le cause possono essere cliniche, psicologiche o di altra natura. Fra le più frequenti riscontriamo l'insorgenza di malattia acuta o la riacutizzazione di un quadro patologico pre-esistente, le alterazioni metaboliche, gli squilibri idro-elettrolitici, ma tali quadri clinici possono manifestarsi anche nel post operatorio o in situazioni di dolore non trattato. Sono riconducibili a cause psicologiche: l'ospedalizzazione, come evento destabilizzante della quotidianità del soggetto; la deprivazione sensoriale intesa sia come permanenza in ambienti poveri di stimoli (quali l'ospedale), ma anche come riduzione di input sensoriali in pazienti ciechi e sordi; la paura. Possono divenire causa di confusione acuta o delirio: l'uso incongruo di farmaci, le variazioni terapeutiche ed ambientali, soprattutto se repentine.

La frequente coesistenza di più fattori aumenta notevolmente i rischi per la persona anziana, perciò è basilare che tutti coloro che si occupano del sog-

getto a rischio, siano essi sanitari, familiari o badanti, siano informati e formati sulle cause che espongono maggiormente il soggetto al rischio CA, affinché pongano maggior attenzione al controllo dei fattori di rischio e alla comparsa di eventuali sintomi da considerare come "campanelli di allarme".

Secondo le LLGG sulla cura dell'anziano della *American Geriatric Society* il delirio si trova al primo posto (insieme alla demenza) fra le sindromi geriatriche ad eziologia multipla.

La confusione acuta/delirio colpisce soggetti ospedalizzati con percentuali che variano dall'11 al 42% con conseguente incremento di mortalità e istituzionalizzazione dei soggetti interessati. La maggioranza dei soggetti sviluppa CA nei primi due giorni di ospedalizzazione, occasionalmente dopo sei giorni, inoltre la CA ha insorgenze pari al 60% in strutture protette o nei reparti intensivi. Ulteriori dati statistici dimostrano che l'insorgenza è maggiore nel decorso post operatorio d'urgenza (35 - 65%), rispetto al decorso post operatorio elettivo (15 - 25%), ciò dimostra quanto, eventi improvvisi e repentini, che interrompono la routine, abbiano influenza negativa nei soggetti anziani a ri-

schio.

Nonostante la letteratura fornisca dati di elevate percentuali di soggetti che incorrono in CA, ciò viene raramente riconosciuto nelle diagnosi di dimissione, per questo motivo il personale sanitario deve mantenere un alto livello di attenzione per la prevenzione, il riconoscimento precoce e il trattamento urgente del delirio per favorire esiti positivi.

L'approccio a questa problematica clinica deve necessariamente essere di tipo multiprofessionale, rivolto a pazienti, familiari e *caregivers*, finalizzato a identificare e trattare le situazioni a rischio o conclamate, evitare complicanze (disordini internistici, manifestazioni comportamentali), considerato che la tempestività di azione riduce la perdita di funzionalità a lungo termine.

Gli interventi devono mirare alla prevenzione mediante l'individuazione precoce dei pazienti a rischio ed attuando interventi integrati (di tutte le figure professionali che gravitano intorno al paziente: Infermiere, OSS, Medico, Fisioterapista) di monitoraggio e correzione dei fattori di rischio coinvolgendo, dove possibile, paziente e familiari con interventi di educazione sanitaria.

A volte bastano pochi e semplici atti assistenziali

per scongiurare quella che potremmo definire una "catastrofe" clinica.

Stimolare l'idratazione anche semplicemente "ricordando" alla persona anziana di bere durante la giornata è importante quanto la somministrazione di un farmaco, ed è un atto che chiunque può fare. Stimolare la socializzazione, cercare di comprendere il disagio, incoraggiare il mantenimento delle autonomie, favorire l'orientamento spazio temporale, richiedono, talvolta, poche ac-

cortezze da parte di chi assiste, ma hanno un grande valore per l'assistito.

In Riabilitazione, per raggiungere un obiettivo, è necessario un lavoro di squadra, dove il contributo di ognuno è indispensabile, non ci sono professionisti in luce ed altri in ombra, tutti agiscono sullo stesso piano con competenze ed abilità proprie, la buona gestione dell'anziano fragile ne rappresenta un esempio.

### CARATTERISTICHE DEL DELIRIO

Insorgenza	acuta-subacuta, in base alla causa. Spesso all'imbrunire
Decorso	fluttuazione di breve durata dei sintomi; peggiora di notte, al buio o al risveglio
Progressione	brusca
Durata	da ore a meno di 1 mese, talvolta più
Consapevolezza	ridotta
Vigilanza	fluttuazioni: aumentata, diminuita, variabile, letargia o iperattività
Attenzione	alterata, fluttuante
Orientamento	disorientamento più o meno grave
Memoria	alterata sia la recente sia l'immediata
Pensiero	disorganizzato, distorto, frammentato, lento o accelerato, incoerente
Parola	spesso incoerente, lenta o rapida
Affettività	variabile
Percezione	distorta, illusioni, delusioni, allucinazioni, non distingue tra realtà e percezione alterata
Attività p. mot.	aumentata, diminuita, mista (anche contemporaneamente) o variabile

Joelle Ranieri  
Egizia Poggetti  
Rosella Mattei  
Serenella Giannaccini  
Manuela Tigli  
Veronica Sisi



# LE ATTIVITÀ DEL PRESIDIO OSPEDALIERO A DIALOGHI PER LA SALUTE

Il 28 ottobre scorso Dialoghi per la salute, l'iniziativa promossa da "Percorso Sanità", ha visto la presentazione dell'area del presidio ospedaliero, una funzione che si occupa di alcune questioni di carattere trasversale, in cui l'approccio è di carattere multidisciplinare e l'operatività è svolta perlopiù in equipe. Si veda per primo quel grande crocevia e punto d'incontro di varie culture rappresentato dalla Direzione sanitaria ospedaliera, in cui le funzioni sanitaria, tecnica ed amministrativa debbono integrarsi per rendere l'intervento strumentale ed ambientale appropriato e di qualità. L'illustrazione, a cura della Dott.ssa Grazia Luchini, direttore dell'ospedale mette in evidenza come le competenze che operano nel settore siano fondamentalmente gestionali ed organizzative nei settori igienico-sanitari e della prevenzione, medico-legali e di promozione della qualità delle strutture e delle prestazioni sanitarie.

Al direttore ospedaliero è seguito il dirigente delle attività infermieristiche aziendali Dott.ssa Anna Reale, quale coordinatrice di tutto ciò che è assistenza e che guida l'area del governo, della programmazione, dello sviluppo assistenziale, nonché della formazione in campo assistenziale. Si tratta di un plotone di operatori formato da 830 infermieri, infermieri pediatrici, ostetriche, puericultrici ed assistenti sanitari e 245 operatori di supporto tra Operatori sociosanitari e vecchie figure professionali come gli Ausiliari e gli OTA.

Passando a considerare l'altra branca dell'area costituita dalla farma-



ceutica, il direttore Dott. Gianni Grossi, apre il suo intervento parlando della soddisfazione dei bisogni di salute delle persone assistite quale principio-guida dell'azione del proprio settore. Tale azione è ispirata ad un costante equilibrio, da una parte, fra le regole da contemplare con le risposte assistenziali richieste dalla popolazione, dall'altra fra i diritti all'assistenza ed i vincoli di carattere economico. Nello stesso tempo il settore farmaceutico segna un'evoluzione costantemente da presidiare, da funzioni di carattere tradizionale a funzioni innovative: da una galenica di base alla preparazione centralizzata degli antineoplastici, delle miscele nutrizionali e di farmaci non reperibili in commercio, per la quale possiamo vantare uno dei pochi centri regionali; la riorganizzazione per la continuità

assistenziale ("pharmaceutical care"), fino alle attività totalmente informatizzate, legate all'approvvigionamento ed alla logistica, per arrivare al settore controlli, farmacovigilanza ed educazione-informazione, passando dalla sperimentazione clinica e dal lavoro sul rischio clinico.

Per quanto riguarda due altre funzioni operative aziendali si soffermano la Dott.ssa Flaviana Landi ed il Dott. Alessandro Grazzini, dedicati rispettivamente alle donazioni di organi e tessuti ed al risk management in azienda. Landi spiega il positivo significato del termine e parla di 10 mila cittadini in attesa di trapianto nel nostro Paese, ma solo 3 mila ogni anno possono essere operati. Diventa quindi importante il processo di donazione e le attività organizzate che rendono

possibile la speranza per i molti in attesa. Significativa a questo proposito è la presenza toscana quale leader europeo insieme alla Spagna per numero di donatori effettivi (41,7 nel 2007 contro una media nazionale del 20,9), valore che viene riconosciuto come indicativo della fiducia riposta nell'organizzazione sanitaria. All'interno della regione, secondo i dati dell'Organizzazione Toscana Trapianti, l'indice che misura la qualità del processo di donazione (rapporto tra donatori effettivi e morti encefaliche) raggiunge nella nostra azienda il primo posto assoluto in regione, con una percentuale dell'83% contro una media regionale del 51%. Dopo l'argomento della donazione si è passati a trattare del rischio clinico, argomento di forte attualità. Rischio clinico come probabilità che

un paziente sia coinvolto in un evento avverso collegato alla cura. Il lavoro del risk manager è quello di cercare di prevenire tale evento, attraverso strumenti di confronto tra professionisti che mettano in luce possibili falle nei processi assistenziali. Strumento principale del lavoro sul rischio sono gli audit in piccoli gruppi, nei quali il ruolo del risk manager è centrale quello per la mediazione e la facilitazione della revisione dei processi di cura.

Ultimo tassello di questo puzzle è rappresentato dalla Direzione amministrativa dell'ospedale, retta dal Rag. Giulio Cesare Guidi e il cui referente, la Dott.ssa Lucia Giannini illustra le varie attività svolte a supporto delle scelte organizzative del direttore ospedaliero, attraverso il coordinamento di attività e ser-

vizi amministrativi. Una molteplicità di funzioni che vanno dall'organizzazione del CUP, alla accettazione ricoveri e pronto soccorso, alla gestione del punto informazioni, fino alla contabilità per l'erogazione di prestazioni a stranieri, passando dal controllo delle esenzioni dal ticket, fino ad attività di segreteria per la Direzione del presidio. A completamento della rassegna vanno evidenziati alcuni dati riferiti all'attività del CUP nel 2007 che ha gestito 360 mila prenotazioni di cui il 95,5% riferite all'attività istituzionale e le restanti alla libera professione. Ogni giorno il CUP riceve 1143 prenotazioni istituzionali e 53 in libera professione, per la tenuta di un ammontare di 500 agende.

*Dott. Roberto Della Cerra  
U.O.S. Relazioni  
Pubbliche*

## LEGGERE IN OSPEDALE

Saranno estesi e potenziati i servizi bibliotecari attivi presso l'Ospedale Versilia grazie ad un ulteriore contributo di 10 mila Euro stanziato dalla Provincia di Lucca. Il contributo confluirà nel progetto regionale "Leggere in ospedale" sostenuto dal 2006 dall'amministrazione provinciale insieme con l'Azienda sanitaria usl 12 di Viareggio e l'Associazione volontari ospedalieri. Proprio questi tre soggetti, infatti, stanno portando avanti iniziative legate alla lettura e all'approfondimento culturale dei degenti in virtù di una convenzione sottoscritta inizialmente per il reparto di oncologia del nosocomio versiliense (sia per i ricoveri lunghi che per il day hospital) e adesso allargata anche alle altre unità operative dell'ospedale di Lido di Camaiore.

L'attività di lettura e di prestito di libri e riviste - resa possibile grazie al lavoro del servizio bi-

blioteche della Provincia in collaborazione con i responsabili delle biblioteche della Versilia - sarà quindi ampliata attraverso la disponibilità offerta ai degenti non solo di una maggiore quantità di libri, ma anche di materiale multimediale come i Dvd, prodotti multilingue, organizzazione di incontri con gli autori, e altre iniziative di promozione come le letture ad alta voce. I libri in prestito possono essere tratti dai pazienti per tutto il tempo di degenza ed eventualmente portati a casa per completare la lettura.

Lo scopo del progetto "Leggere in ospedale" è quello di rendere meno disagiata il ricovero dei pazienti cercando di coinvolgerli nella lettura, in modo da non perdere il contatto con il mondo esterno. Non solo quindi un motivo di distrazione, ma anche un'occasione di crescita culturale e umana.

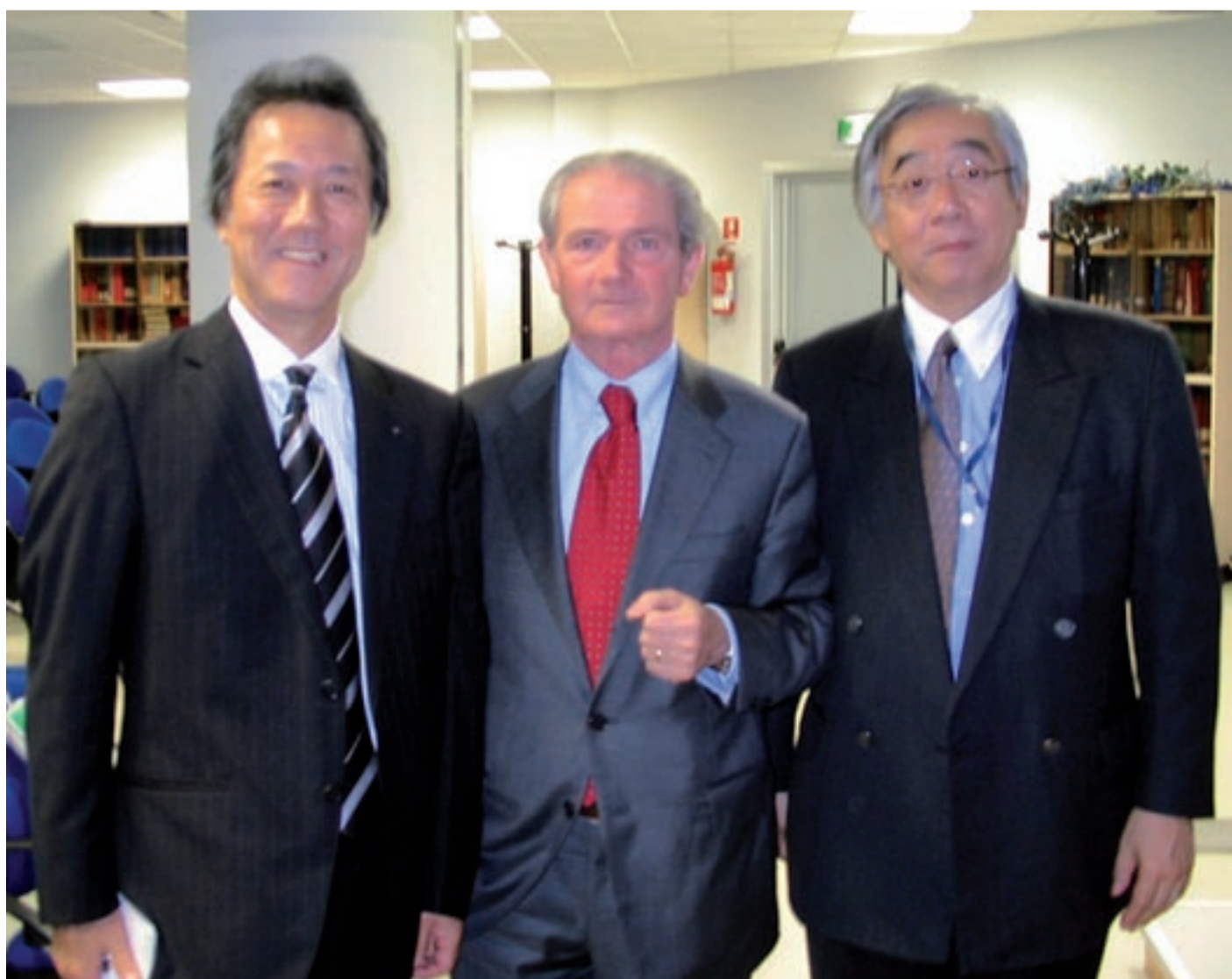
## OBBLIGATORIA LA TESSERA SANITARIA

Importante novità per quanto riguarda il nostro rapporto con il Servizio Sanitario Nazionale. Dal 1° gennaio 2009, infatti, tutti i cittadini che si recheranno nelle farmacie pubbliche e private e nelle strutture sanitarie per ritirare i farmaci prescritti a carico del SSN, dovranno presentarsi muniti della tessera sanitaria TEAM (Tessera Europea di Assicurazione Malattia), documento necessario ai fini della rilevazione del codice fiscale corretto dell'assistito. Per ogni chiarimento o informazione sulla tessera sanitaria i cittadini possono rivolgersi ai distretti della Ausl12 di Viareggio che si trovano su tutto il territorio versiliense. In caso di smarrimento, il duplicato potrà essere richiesto agli uffici dell'Agenzia delle Entrate (a cui possono essere segnalati anche errori nei dati anagrafici) oppure collegandosi a [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it). La tessera sanitaria è uno degli strumenti del progetto di Monitoraggio della Spesa Sanitaria, nato dalla collaborazione tra Regioni, Province Autonome, Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Dipartimento dell'Innovazione e Tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'obiettivo è quello di arrivare a conoscere e governare sempre meglio le risorse spese in sanità.



## OSPITI GIAPPONESI IN VERSILIA

In Italia su invito della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, due illustri personaggi giapponesi hanno voluto far visita all'Ospedale "Versilia" di Lido di Camaiore, proposto quale modello di una Sanità che funziona. Il Professor Toshiro Takahashi, della Nihon University di Tokio e Taneki Nakano, Direttore del Health Center di Kyoto hanno incontrato la Direzione Aziendale della Ausl12 per un confronto su temi legati al Sistema Sanitario Italiano (che proprio quest'anno compie 30 anni) su quello Toscano e sulle caratteristiche organizzative e manageriali che caratterizzano l'operato dell'Azienda versiliense. È stata un'esperienza molto interessante e stimolante al termine della quale i graditi ospiti hanno voluto manifestare al Direttore Generale Giancarlo Sassoli tutta la loro positiva impressione per quanto visto e valutato.



## PROGETTO URP "RETE INFORMATIVA SALUTE"

Il Progetto "Rete Informativa salute" ha appena esaurito la prima fase, con le indagini telefoniche ai medici di famiglia, ed è già tempo di fare un primo bilancio. L'iniziativa, partita ai primi di Maggio nel presidio ospedaliero di Torre del Lago, si è accresciuta in maniera esponenziale totalizzando ben 300 schede di ricerca. Un numero elevato che testimonia il grande lavoro svolto dalle Associazioni e la grande partecipazione popolare. L'iniziativa rientra nel campo delle indagini di soddisfazione dell'utenza ed assume una particolare importanza, in quanto assolve lo scopo di conoscere e rilevare i bisogni del cittadino e di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi. Non dimentichiamoci che la comunicazione in sanità assume un ruolo centrale e strategico nelle relazioni tra azienda-dipendenti ed utenti e permette di costruire la percezione della qualità del servizio per poter poi intervenire laddove c'è più bisogno. Il progetto di raccolta dei dati è stato effettuato con la compilazione di due questionari, uno di intervista ed uno di osservazione. Il questionario di intervista proponeva 19 domande incentrate sulla qualità della informazione sanitaria data dalla Ausl 12 di Viareggio. Il campione analizzato ha un'età media sui 50 anni ed una netta prevalenza femminile (70% del campione). Particolarmente significativa la domanda

che chiedeva ai cittadini di esprimere una preferenza sul tipo di informazione più necessaria. Le opzioni maggiormente scelte sono state quelle di conoscere i tempi di attesa (70%), conoscere gli orari dei servizi (20%) ed avere particolari informazioni di carattere amministrativo e burocratico (10%). Come mezzo di informazione più efficace vi è stato il boom dei depliant informativi, che il 50% del campione reputa molto efficienti, seguiti dai quotidiani locali, Tirreno, Nazione e Corriere della Versilia, con una percentuale di preferenza del 30%, mentre al terzo gradino del podio si piazza il mensile "Percorso Sanità" con una percentuale di consensi pari al 15%. Ancora indietro l'utilizzo della rete Internet e del sito aziendale per la ricerca delle informazioni e delle notizie. Soltanto il 5% lo indica come motore informativo, ma su questa bassa percentuale influisce indubbiamente l'età media relativamente alta del campione. Dalle schede di intervista, oltre al tipo di informazione richiesto ed al mezzo deputato a questo compito, è emersa una valutazione sul grado di informazione che l'utente ritiene di ricevere dalle svariate iniziative. Ebbene, l'80% del campione ritiene di essere sufficientemente informato, mentre soltanto il 20% pone l'accento su una carenza nel trattamento informativo che la Ausl rivolge ai cittadini, lamentando

l'inadeguatezza delle informazioni date e una scarsa reperibilità delle notizie. Per quanto riguarda invece le schede di osservazione va segnalato che si trattava di una registrazione effettuata dai volontari delle associazioni che descrivevano il rapporto tra gli operatori e gli utenti in base ad alcuni parametri già fissati. Dall'indagine è emerso che gli operatori che svolgono un'attività di front office a contatto con il pubblico sono sufficientemente formati per tale compito e che il livello della cooperazione tra gli utenti del servizio sanitario è alto. Un quadro sostanzialmente buono quello che emerge dall'analisi della prima parte dell'indagine, ideata dal Direttore dell'U.O.S. Relazioni Pubbliche Dott. Roberto Della Cerra e condotta magistralmente dalle associazioni di volontariato presenti nella zona, tra cui possiamo ricordare il CO.DI.CI., la L.I.L.T., il Tribunale Del Malato e l'A.V.O. Un'équipe di persone che si sono impegnate per la ottimale riuscita di questa indagine di customer satisfaction e a cui tutta la USL deve un grazie per l'aiuto dato alla creazione di un miglior rapporto comunicativo tra i cittadini e le aziende sanitarie.

Dott. Carlo Andrea  
Brunini  
Tirocinante U.R.P.

## IL CALENDARIO 2009

La Direzione aziendale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 12 di Viareggio quest'anno ha pensato di affidare ad un calendario destinato a tutti i collaboratori i propri Auguri per le Festività e per un prospero Anno nuovo.

La forma grafica scelta vuole accompagnare con ironia l'impegno quotidiano di tutti noi affinché il Servizio sanitario nazionale, nato il 23 dicembre 1978, con il vigore dei trentenni possa continuare a garantire una soddisfacente assistenza sanitaria a tutti, la solidarietà dei finanziamenti, l'accessibilità alle cure con equità, trasparenza, appropriatezza, sostenibilità, tempestività e non frammentazione dei percorsi diagnostico terapeutici, con l'efficacia dei servizi. Lavorare e star bene insieme, curare l'organizzazione che cura in armonia con il compito istituzionale di prenderci cura dei cittadini è l'impegno che ribadiamo per il 2009 assieme alla valorizzazione del contributo di tutti.

Dott. Giancarlo Sassoli - Direttore Generale

Realizzato dallo Staff Direzionale della Ausl12 di Viareggio. Vignette ideate e disegnate da Andrea Vassalle (<http://allafoa.splinder.com>). Con il contributo di Alredy Srl, Servizi Ospedalieri, Agenzia Italia, Cooperativa Cooplat, Unit Pubblastudio.



## SUCCESSO PER LA SECONDA GIORNATA DEL FEGATO

Grande successo per la seconda edizione della Giornata del Fegato. Per alcune persone è stato avviato un programma di ulteriori accertamenti e controlli per prevenire l'evoluzione di una epatite iniziale in una grave malattia epatica. A tutti è stato consegnato materiale informativo e, dove necessario, sono stati ribaditi concetti di prevenzione delle malattie epatiche con stili di vita adeguati, tra cui il moderato consumo di alcolici, l'attività fisica aerobica, la dieta variata povera di grassi. Purtroppo molte di più sono state le richieste di visite rispetto a quante se ne sono potute effettuare. Da qui l'impegno ad effettuare, il prossimo anno, ulteriori iniziative di questo tipo.

A tal proposito il Dott. Maurizio Lera, promotore della giornata, ringrazia i medici della sua Unità Operativa, gli infermieri, l'Azienda stessa ed i Medici di famiglia che hanno collaborato e fornito il loro prezioso contributo. Un particolare ringraziamento alla casa farmaceutica Roche che ha messo a disposizione gratuitamente la strumentazione ed il personale tecnico necessario.

Artemide  
FLOS  
FontanaArte  
bcm  
BENEDETTI LIGHTING  
Via G. Pastore 2 - z.i. CAPEZZANO PIANORE - tel. 0584-969632

# LA PILLOLA DEL GIORNO DOPO: COS'È, DOVE SI TROVA

La pillola del giorno dopo è un contraccettivo di emergenza da prendere in caso di rapporto ritenuto a rischio al fine di evitare una possibile gravidanza in quel momento non desiderata.

Per esempio quando: non si è utilizzato il preservativo o lo si è utilizzato in modo non corretto o si è rotto o si è dimenticato di prendere una o più pillole dalla normale confezione e quindi non funziona più.

Attualmente il farmaco più utilizzato è un ormone, il Levonorgestrel da 1,5 mg. La scatola costa circa 11 euro. È necessaria la ricetta medica.

Il meccanismo d'azione sembra essere il blocco dell'ovulazione (mancata produzione della cellula femminile nell'ovaio). Seppure i dati a favore di questo blocco siano supportati da molti autorevoli lavori, altre potrebbero essere le azioni che determinano l'efficacia del farmaco dato che per motivi etici è difficile studiare la contraccezione di emergenza nella donna come si può fare negli animali, per cui l'argomento è pieno di suggestioni che contribuiscono a diffondere luoghi comuni e convinzioni predefinite.

Il farmaco è prescrivibile con relativa sicurezza dal momento che non sono riportati effetti collaterali seri (nausea 20% vomito 5% cefalea 16%), non ci sono controindicazioni importanti e non ha effetti negativi sull'embrione qualora si instauri la gravidanza. Ci possono essere piccole perdite di sangue ma per lo più la mestruazione torna regolarmente o con pochissimi giorni di ritardo.

La pillola del giorno dopo è un metodo di emergenza che non sostituisce l'uso della pillola anticoncezionale regolare o l'utilizzo di altri sistemi (preservativo, cerotto, anello vaginale, spirale etc.) e non serve a niente per quanto riguarda il "rischio" di malattie che si trasmettono attraverso il contatto genitale (per questo è utilissimo il profilattico!).

In altri Paesi le donne acquistano la pillola del giorno dopo in farmacia, senza ricetta. In Italia è obbligatori la ricetta. Per le ragioni espresse sopra, qualche Medico può decidere, secondo la propria coscienza, di non prescrivere il farmaco ma è tenuto comunque ad aiutare la donna a trovare in tempi adeguati il Collega che potrà aiutarla. Le ragazze minorenni possono avere la prescrizione ai sensi dell'art. 2 della legge 194/78 nelle strutture pubbliche e nei consultori.

L'efficacia della pillola è massima nelle prime 24 ore (95%) e decresce fino al 58% dopo 72 ore.

In Versilia la ricetta per la pillola del giorno dopo si può cercare:

#### • Medici del Consultorio

Viareggio, p.zza Buonconsiglio 1 (Terminetto) tutte

le mattine dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 - tel. 0584/437534

Lido di Camaiore, via Gigliotti, dal lunedì al giovedì dalle 15 alle 18 - tel. 0584/67876

• **Medico di Medicina Generale**  
secondo i loro orari di ricevimento

• **Guardia medica** (Continuità assistenziale)  
dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì mattina e tutti i giorni feriali dalle ore 20 alle ore 8 - tutti i giorni pre-festivi e festivi h/24 fino alle 08.00 del giorno feriale

• Area Seravezza / Stazzema  
c/o **Distretto Sanitario di Pontestazzemese**, piazza Europa

• Area Forte dei Marmi / Querceta  
c/o **Casa di Cura S. Camillo**, via Padre Ignazio da Carrara

• Area Pietrasanta  
c/o **Croce Verde di Pietrasanta**, via Martiri di S. Anna

• Area Camaiore  
c/o **Misericordia di Capezzano Pianore**, via Sarzanesse

• Area Massarosa  
c/o **Misericordia di Massarosa**

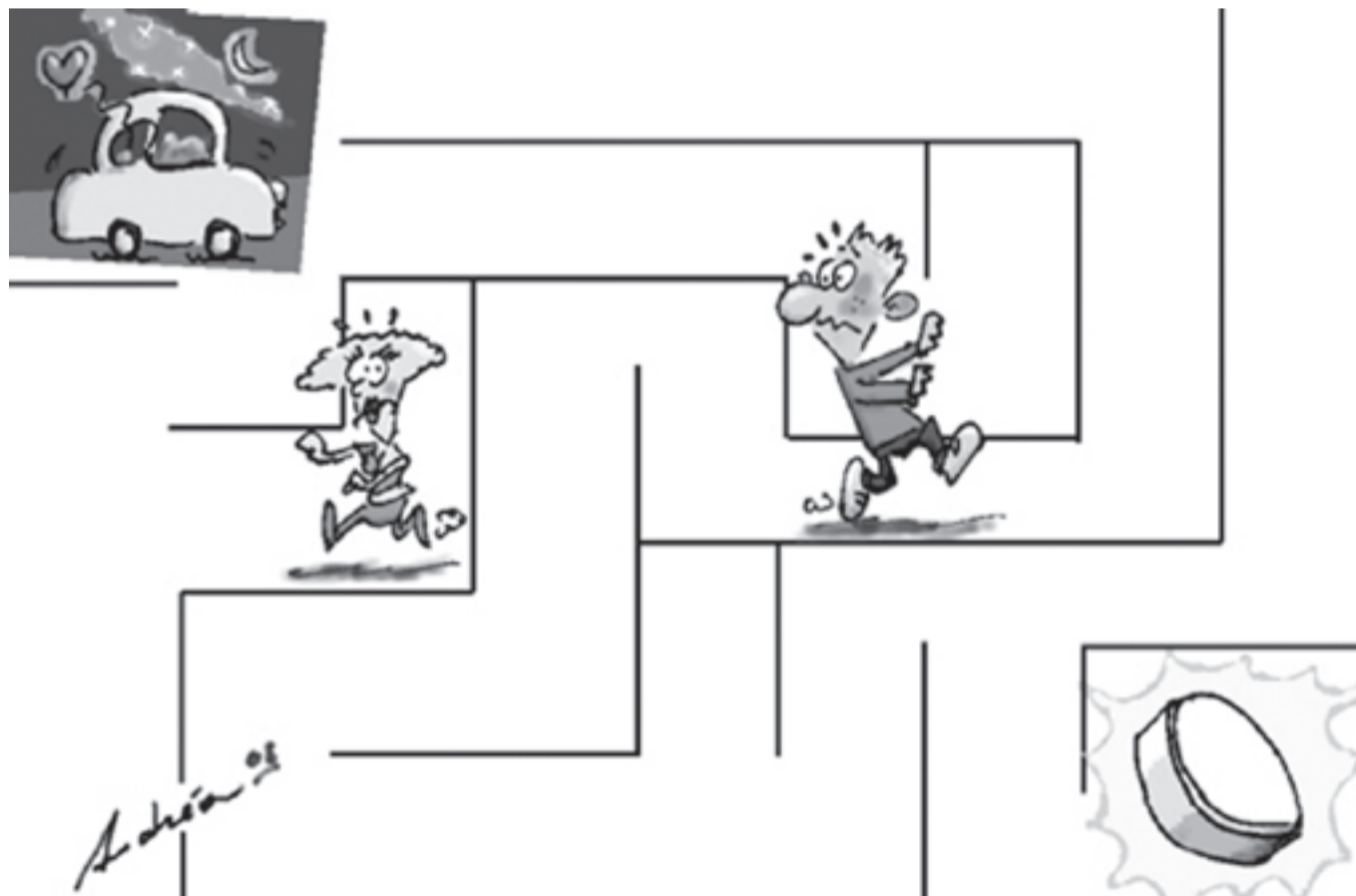
• Area Viareggio  
c/o **Distretto Sanitario Tabarracci**, via A. Fratti, 530

• Postazione aggiuntiva (dal 1° luglio al 31 agosto)  
c/o **Distretto di Torre del Lago Puccini**, via Aurelia

• **Telefono 118**

• **Pronto Soccorso**: se non è stato possibile trovare la prescrizione in tempi adeguati dai Medici elencati sopra.

*Dott.ssa Cristina Mugnetti  
U.F. Consultori*



## DECOLLA LA BOTTEGA DI COLOMBO

Mercoledì 3 dicembre si è inaugurato, nel presidio di via Comparini, il punto vendita dell'Associazione L'uovo di Colombo: La Bottega di Colombo. L'iniziativa è finalizzata a valorizzare l'operato e i manufatti prodotti all'interno dei progetti-lavoro dagli utenti dei servizi di salute mentale e disabilità in carico all'Unità Funzionale Inclusione Sociale.

All'allestimento e all'arredamento dello spazio hanno collaborato i soci-utenti dei progetti-lavoro "Mastrolivella" e i volontari, a costo zero in quanto sono stati utilizzati mobili e materiale di riciclo.

Nella bottega, oltre al mercatino di natale, con oggetti e gadgets tipici, possono essere acquistati, con un contributo minimo per le spese, i prodotti quali: miele biologico, manufatti di artigianato, di sartoria e possono prenotare dolci, biscotti, verdure di stagione e confezioni o cesti natalizi.

Le entrate della bottega andranno a sostenere le varie iniziative dell'associazione sia nel settore lavoro che nel settore della socializzazione.

Per informazioni: 0584.385008 – 338.4671974



# LA SPESA SANITARIA:

## CONTROLLI, REVISIONE, VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE NELLE AZIENDE SANITARIE

L'anno 2008 segna il trentesimo anniversario dall'istituzione, in Italia, del Servizio Sanitario Nazionale con la L.23/12/1978 n.833; in tre lustri, vi sono state numerose modifiche ed integrazione fino ad indurre nostro Parlamento a rivedere l'organizzazione delle Aziende Sanitarie riducendone fortemente il numero, ovvero passando da più di 600 Aziende Sanitarie a 180 dando loro personalità giuridica e autonomia imprenditoriale e, soprattutto, concentrando l'intero potere di gestione in un organo monocratico di tipo manageriale, il Direttore Generale, interamente responsabile dell'andamento aziendale con il compito di coniugare al meglio "i livelli essenziali e uniformi di assistenza" "contestualmente all'individuazione delle risorse finanziarie" (D.Lgs 502/92); a questo nuovo assetto di governo, è stato affiancato un organo di controllo, il Collegio dei Revisori oggi Collegio Sindacale.

Il "compito" delle Aziende Sanitarie in questi ultimi anni, si è sempre più focalizzato sull'aumentare e migliorare i servizi sanitari gestendo al meglio le risorse finanziarie disponibili.

Le Regioni sono investite dai compiti legislativi ed amministrativi in materia sanitaria ed hanno i poteri di pianificazione, di nomina dei Direttori Generali e di articolazione del territorio in Aziende Sanitarie, del finanziamento delle stesse, delle modalità di vigilanza e di controllo, nonché quelle di valutazione dei risultati delle medesime.

In questa collocazione istituzionale, lo scorso novembre presso l'Una Hotel di Lido di

Camaione, l'Azienda U.S.L. 12 di Viareggio ha organizzato un Convegno Regionale sul tema "La Spesa Sanitaria: controlli, revisione, valutazione e certificazione nelle Aziende Sanitarie". La giornata ha visto tra i relatori personaggi di spicco in ambito regionale: quali l'Assessore del Diritto alla Salute Dott. Enrico Rossi, il Presidente della Corte dei Conti Regionale Dott. Silvio Ausili, il Direttore Generale dell'Azienda Usl 12 di Viareggio Dott. Giancarlo Sassoli, il Presidente della Conferenza dei Sindaci Dott. Luca Lunardini, il Presidente del Collegio Sindacale Rag. Matteucci Alberto ed altri validi professionisti del settore.

Il tema sviluppato, di grande attualità, è stato quello della spesa sanitaria intesa come un grande impegno per lo Stato e per la Regione, che deve essere adeguatamente rimpinguata ma anche più controllata, più appropriata e più riqualificata. L'attenzione si incentra sia a livello nazionale che regionale ad una più equa distribuzione delle risorse con una cura particolare nella gestione delle stesse a livello di governo delle Aziende Sanitarie. Un ruolo fondamentale all'interno del "Sistema", è svolto dal Collegio Sindacale in quanto organo di controllo e di garanzia delle attività delle Aziende Sanitarie, dal funzionamento del Nucleo di Valutazione affin-

ché le strutture aziendali siano giustamente misurate, nonché dall'esperienza, nella Regione Toscana, del sistema di valutazione delle Aziende Sanitarie messo in essere, dalla nostra Regione, con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Infine il ruolo all'interno del sistema, istituzionalmente previsto e fondamentale, in qualità di controllore esterno, svolto dalla Corte dei Conti come garante di un corretto uso delle risorse pubbliche.

Nel pomeriggio si è svolta una "tavola rotonda" in cui si è dibattuto sull'esperienza del percorso intrapreso dalle Aziende Sanitarie Toscane, che ha portato all'emissione da parte di Società di Revisione Contabi-

le di giudizi positivi sui Bilanci Aziendali, anche attraverso l'elaborazione e l'istituzione di un sistema di controllo interno (D.Lgs. 286/99) inteso come regole e meccanismi atti a testimoniare l'affidabilità delle informazioni rendicontate.

I relatori, a fine giornata, si sono detti molto soddisfatti dei lavori prodotti e del coinvolgimento di tutta la platea, peraltro numerosa, augurandosi che questo incontro possa essere considerato, nei prossimi anni, un appuntamento fisso di riflessione, per tutti gli addetti ai lavori.

*Roberto Fanesi  
Responsabile Ufficio Ragioneria  
Ausl12 di Viareggio*



## CORSO DOPING PER MEDICI MEDICINA GENERALE E PEDIATRI DELLA AUSL12

I Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta rappresentano una categoria di professionisti in continuo contatto con la popolazione giovanile e con tutti gli strati della popolazione in generale e quindi una "prima barriera" cui il cittadino si rivolge per ogni problema di salute, in virtù di quel rapporto fiduciario che è alla base del ruolo istituzionale riconosciuto dal SSN e mai messo in discussione. Per i giovani, per l'etica dello sport, per la difesa della salute, la lotta al doping e all'abuso/maluso di sostanze farmacologicamente attive impiegate al di fuori di motivazioni sanitarie, diviene oggi un dovere morale, una sfida che non deve essere persa e che deve essere combattuta con una azione corale. L'invito è ovviamente a tutti, in un mondo dove la regola sembra essere primeggiare ad ogni costo e a tutti i costi, e la catena del disvalore tende a coinvolgere purtroppo tutti: atleti, familiari, manager, affaristi vari, media e perfino il cosiddetto tifoso che chiede e vuole sempre più prestazioni record. Se a tutti ci rivolgiamo per una presa di coscienza e per il ritorno ad un sistema valoriale, a chi se non ai Medici deve andare il primo appello e la prima fiducia? A coloro cioè che nel giuramento di Ippocrate si sono impegnati a non recare mai nocimento alla salute e alla vita.

È questi motivi, quindi, che la Ausl 12 di Viareggio ha proposto ai MMG e PLS una occasione di aggiornamento per fornire le informazioni più aggiornate sull'uso/abuso dei farmaci nello sport e sulle sostanze e metodiche considerate doping. L'iniziativa fa parte di un progetto della nostra Azienda, approvato, assieme ad altri 29, dalla Commissione per la Vigilanza e il controllo del doping e per la tutela della Salute nelle attività sportive. Un valido stimolo ed una utile guida che, affiancato al ruolo specifico di riferimento culturale ed istituzionale costituito dai servizi di Medicina dello Sport operanti su tutto il territorio, consentirà una efficace azione di prevenzione del fenomeno doping nella nostra popolazione soprattutto in quella giovanile.

## IL GRUPPO "FANTASIE E DESIDERI"

Durante il corso di questo anno, il gruppo "Fantasie e desideri" ha continuato ad incontrarsi tutti i giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 presso la Sede della Misericordia di Lido di Camaiore e presso la sede del Ceser in via dei Comparini a Viareggio. Tale gruppo è formato da 10-12 ragazzi in età compresa fra i 20 e 35 anni, in cura al gruppo operativo multidisciplinare (G.O.M.) ed è guidato da due educatrici professionali che si alternano a seconda delle attività svolte. Quest'anno, il gruppo è stato arricchito anche dalla presenza di due volontarie del Servizio Civile che operano presso l'Unità Funzionale Disabilità e dalla presenza di un giovane del Gruppo Scout di Viareggio. Il Gruppo "Fantasie e desideri" è nato nell'autunno del 2004 e da allora non si è mai interrotto. I ragazzi si sono sempre ritrovati con

grande entusiasmo e con tanta voglia di crescere nell'amicizia e nella relazione.

Tale gruppo ha lo scopo di sviluppare e potenziare l'autonomia personale e sociale dei singoli, accrescere l'autostima personale e incentivare l'integrazione con il cosiddetto gruppo dei pari.

Tante sono state le attività svolte dal gruppo sia in sede che all'esterno, ma volevamo sottolineare, in modo particolare, due esperienze che hanno caratterizzato il lavoro di quest'anno.

Da gennaio ad aprile 2008 i ragazzi si sono incontrati tutti i giovedì alla Stanza Musicale della Circostrizione Marco Polo per svolgere l'attività di Musicoterapia che abbiamo realizzato con la collaborazione del Circolo di Studio organizzato dal Centro Risorse Educative Didattiche di Viareggio e finanziato dal Cevot. È stata un'esper-

ienza molto importante e significativa, in quanto i ragazzi, attraverso la musica e il suono degli strumenti, hanno espresso le loro emozioni: gioie, paure e desideri. Sono stati momenti di crescita, di gioco, di allegria e di maggior conoscenza gli uni con gli altri. Questa esperienza da parte dei ragazzi e delle loro famiglie, ha avuto un alto gradimento e soddisfazione. Al termine di questo progetto, ne abbiamo iniziato un altro, mirato ad incentivare una maggiore autonomia nella conoscenza della città di Viareggio. Abbiamo diviso i ragazzi in sottogruppi e da aprile a giugno siamo andati in "giro" per la nostra città facendo ogni volta dei piccoli itinerari. Siamo andati a visitare le piazze e le strade principali, il Comune, la Posta Centrale, i Cantieri Navali, la Torre Matilde, la Passeggiata con i migliori hotel ed anche la

casa di Giacomo Puccini a Torre del Lago. I ragazzi ogni volta scattavano delle fotografie ai luoghi e alle immagini più significativi e alla fine di questo iter, abbiamo costruito con loro un libro sulla città di Viareggio. Successivamente, per ogni itinerario svolto, i ragazzi hanno scritto un breve commento, corredandolo con disegni su quanto visto e con le foto. Così abbiamo ottenuto un libro intitolato "La nostra città". È stata un'esperienza molto significativa con una forte valenza didattica che ha aiutato i ragazzi a sviluppare un maggior senso di responsabilità, partecipazione e attenzione.

*Le Educatrici  
Professionali  
Panizzi Clara  
Consani Nicoletta*

## IN RICORDO DEL PROF. PALUMBO

È morto il Prof. Domenico Palumbo. Fu il fondatore della Rianimazione dell'Ospedale di Viareggio, che volle con tenacia e determinazione. Riuscì ad aprirla nel 1972, quando le Rianimazioni in Toscana si contavano sulle dita di una mano. Ne fu l'instancabile e appassionato Primario fino ai primi anni '90, facendone rapidamente uno dei reparti più apprezzati e stimati dell'ospedale. Tra i tanti episodi vogliamo ricordare con simpatia la "guerra" che fece al "polmone di acciaio", presidio con il quale allora si soccorrevano gli annegati. Tenace oppositore, riuscì a mandarlo in disuso ben presto, sostituendolo con il sicuramente più efficace e semplice Ambu. Nella sua lunga attività professionale fu, per molti che ebbero la fortuna di lavorare con lui, un prezioso maestro. Questi stessi infermieri e medici vogliono oggi ricordarlo con stima, affetto e gratitudine.



## ENTRATI & USCITI

Entrati Ottobre 2008:

1. Paoletti Sabrina - Dirigente Medico Nefrologia
2. Panconi Michela - Dirigente Medico Radiologia
3. Mannini Andrea - Dirigente Medico Radiologia
4. Iannazzo Giovanni - Dirigente Medico Dermatologia
5. Franchini Luigi - Dirigente Medico Igiene degli alimenti
6. Consani Alessandra - Collab. Prof. San. - Tecnico Laboratorio Biomedico
7. Casini Alessia - Operatore Socio Sanitario
8. Falco Renata - Collab. Prof. San. Infermiere

Usciti Ottobre 2008:

1. Lippi Licia - Assistente tecnico
2. Barbetti Mara Vally - Operatore Tec. Assistenziale
3. Lunari Monica - Collab. Prof. San. Infermiere
4. Martini Enrico - Dirigente Medico Radiologia
5. Rosetti Maurizio - Dirigente Medico Riabilitazione
6. Telese Danila - Collab. Prof. San. - Tecnico Laboratorio Biomedico
7. Elia Maria Lucia - Dirigente Medico Psichiatria
8. Reguzzoni Anna - Collab. Prof. San. - Tecnico Laboratorio Biomedico
9. Vagli Paola - Dirigente Medico Radiologia
10. Taddei Maria Ida - Assistente Amm.vo

Nel mese di ottobre è deceduta in attività di servizio Luisotti Laila - Collab. Prof. San. - Infermiere.

Entrati Novembre 2008:

1. Manzone Federica - Collab. Prof. San. - Tecnico Laboratorio Biomedico
2. Stievano Paolo - Dirigente Psicologo
3. Lilli Alessio - Dirigente Medico Cardiologia
4. Musilli Nicola - Dirigente Medico Cardiologia
5. Taormina Maurizio - Operatore Socio Sanitario
6. Pessarossi Julie Laure - Collab. Prof. San. - Tecnico Radiologia

Usciti Novembre 2008:

1. Vischi Enrico - Dirigente Medico Cardiologia
2. Torri Federica - Collab. Prof. San. - Tecnico Radiologia
3. Cappellini Patrizia - Operatore Socio Sanitario
4. Pizzi Sonia - Operatore Socio Sanitario
5. Checchi Angelica - Collab. Prof. San. - Infermiere
6. Pretoni Claudio - Collab. Prof. San. - Tecnico Laboratorio Biomedico
7. Lorenzi Alessia - Collab. Prof. San. - Infermiere

*Rag. Cesare Guidi  
Direttore U.O.C. Risorse Umane*

## Numeri utili

**Azienda U.S.L. 12 Versilia**  
Via Aurelia 335, 55043 Lido di Camaiore (Lu)  
C.F. P.I. 00523180461

\* Centrale operativa Versilia  
Soccorso tel. 118

\* Centralino Azienda U.S.L.  
tel. 0584/6051

\* Centro unificato prenotazioni (C.U.P.)  
tel. 840011550

\* U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico)  
tel. 0584/6055287, tel. 0584/6055288, tel. 0584/6059421 Numero verde tel. 800297211

\* Portineria Direzione Aziendale Villa Pergher  
tel. 0584/6059517 fax 0584/67646

\* Direzione Aziendale Segreteria del Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Direttore Servizi Sociali, Responsabile Staff. tel. 0584/6059515

\* Coordinatore Sociale Segreteria tel. 0584/6059647 Assicurazione qualità tel. 0584/6059571 Educazione alla salute tel. 0584/6059260 Formazione tel. 0584/6059252 tel. 0584/6059234 tel. 0584/6059237 tel. 0584/6059240 tel. 0584/6059212 Medico competente ex D.L.626 tel. 0584/6055360

\* Portineria Ospedale Versilia tel. 0584/6055347, fax. 0584/6055282

\* Stanza Mortuaria tel. 0584 - 6055553 fino alle ore 24.00 oppure 0584 - 6055532 dalle ore 22.00

\* Vigili giurati (Securitas) tel. 0584/6055623

\* Cappella - Parroco tel. 0584/6059781

\* Progetti Informatici di Area Vasta tel. 0584/6059557

\* Affari generali e legali 0584/6059646 Legale e contratti tel. 0584/6059504, tel. 0584/6059562, fax. 0584/6059641 Convenzioni uniche nazionali tel. 0584/6059642 Protocollo tel. 0584/6059652 - 0584/6059651, fax. 0584/6059650 - Auditorium Ospedale Versilia tel. 0584/6059592 - Biblioteca tel. 0584/6059591

\* Amministrazione contabile e patrimoniale Acquisti tel. 0584/6059459, fax 0584/6059501

Economato tel. 0584/6059489 fax. 0584/6059493 Patrimonio tel. 0584/6059467 Ragioneria tel. 0584/6059473 fax. 0584/6059468

\* Controlli di gestione, tel. 0584/6059464

\* Sistema informativo e tecnologie Informatiche tel. 0584/6059426, tel. 0584/6059428 tel. 0584/6059567

\* Gestione del personale Concorsi tel. 0584/6059475 Gestione economica tel. 0584/6059451 Gestione previdenziale tel. 0584/6059454 Politiche incentivanti tel. 0584/6059521 Relazioni sindacali tel. 0584/6059477 Rilevazione e controllo orario tel. 0584/6059438 Stato giuridico e matricolare tel. 0584/6059481

\* Nuove opere e manutenzione immobili tel. 0584/6059432 tel. 0584/6059433

\* Tecnologie sanitarie e servizio prevenzione protezione Ufficio tecnico tel. 0584/6059432 fax. 0584/6059431 Servizio prevenzione e protezione tel. 0584/6059445, tel. 0584/6059444

\* Analisi chimico-cliniche, Segreteria tel. 0584/6055356, tel. 0584/6055331, 0584/6055332

\* Anatomia patologica, Segreteria tel. 0584/6055525, tel. 0584/6055526

\* Anestesia e rianimazione, Caposala tel. 0584/6055272

\* Terapia del dolore tel. 0584/6057171

\* Assistenza infermieristica ospedaliera tel. 0584/6059414 fax. 0584/6059413

\* Assistenza sociale, portineria sede Via Comparini Viareggio tel. 0584/385920, fax. 0584/385931, U.O. Strutture assistenza sociale tel. 0584/6059228 - 0584/6059209 - 0584/6059235 - fax 0584/6059245

\* Cardiologia, Stazione infermieri tel. 0584/6059721

\* Centro trasfusionale-Immunematologia, reception tel. 0584/6055275 fax. 0584/6055367

\* Chirurgia generale Sala operatoria, Caposala tel. 0584/6055296

Reparto 1 Caposala tel. 0584/6058623 fax. 0584/6058762 Stazione infermieri 1 tel. 0584/6058630 Reparto 2 Caposala tel. 0584/6058608 Stazione infermieri 2 tel. 0584/6058615

\* Day Hospital Chirurgico Stazione infermieri tel. 0584/6058725, Capo sala tel. 0584/6058726

\* Senologia, riferimento infermieristico tel. 0584/6058618

\* C.O.R.D. (Centro Oncologico di Riferimento Dipartimentale) tel. 0584/6058673, fax. 0584/6058696

Unità cure palliative tel. 0584/6058698 Coordinamento donazioni e trapianti tel. 0584/6059400

\* Dermatologia, segreteria tel. 0584/6058661, Caposala tel. 0584/6058665

\* Diabetologia, segreteria tel. 0584/6059631

\* Direzione sanitaria ospedaliera, segreteria 0584/6059582 tel. 0584/6059583 Ufficio Rilascio Cartelle Cliniche, tel. 0584/6055286 solo per informazioni Sabato chiuso

\* Emergenza-pronto soccorso-accettazione, Caposala tel. 0584/6055260 fax. 0584/6055268 Stazione infermieri tel. 0584/6055370

\* Farmaceutica, ufficio al pubblico tel. 0584/6059410, fax. 0584/6059420 Farmacia fax. 0584/6055515, Laboratorio farmaceutico fax. 0584/6055509

\* Hospice, Caposala tel. 0584/6058701, stazione infermieri tel. 0584/6058700

\* Medicina generale 1, Caposala tel. 0584/6058748, stazione infermieri tel. 0584/6058743, tel. 0584/6058744 Day hospital, Caposala tel. 0584/6058761, accettazione tel. 0584/6058754

\* Medicina generale 2, Caposala tel. 0584/6058736, stazione infermieri tel. 0584/6058731, tel. 0584/6058732

\* Nefrologia, Caposala tel. 0584/6058650, stazione infermieri tel. 0584/6058652 Dialisi Caposala tel. 0584/6059596 reception tel. 0584/6059492

\* Neurologia, accettazione tel. 0584/6059539 tel. 0584/6059543

\* Neuropsichiatria infantile, segreteria Tabarracci Viareggio tel. 0584/6059236, ambulatorio ospedale tel. 0584/6059528

\* Oculistica, Caposala tel. 0584/6059739, stazione infermieri tel. 0584/6059737, tel. 0584/6059743

\* Oncologia medica Degenza: stazione infermieri tel. 0584/6058677 Day Hospital: stazione infermieri tel. 0584/6058753

\* Ortopedia, segreteria 0584/6059704, Caposala tel. 0584/6059703, stazione infermieri tel. 0584/6059701, Day hospital stazione infermieri tel. 0584/6059706

\* Ostetricia e ginecologia Sala parto accettazione tel. 0584/6055337

Ostetricia Caposala tel. 0584/6059753 stazione infermieri tel. 0584/6059754

Ginecologia Caposala tel. 0584/6059733 stazione infermieri tel. 0584/6059729

\* Otorinolaringoiatria, Caposala tel. 0584/6058654, stazione infermieri tel. 0584/6058659

\* Pediatria, Caposala tel. 0584/6059764, stazione infermieri tel. 0584/6059767, accettazione U.T.I.N. tel. 0584/6059756, Pronto soccorso pediatrico tel. 0584/6059768

\* Poliambulatorio 1, Caposala tel. 0584/6059603, reception tel. 0584/6059602

\* Poliambulatorio 2, Caposala tel. 0584/6059553

\* Preospedalizzazione tel. 0584/6055335 fax 0584/6055389

\* Psichiatria, segreteria tel. 0584/6055239, fax. 0584/6055237, stazione infermieri tel. 0584/6055242

\* Psicologia, tel. 0584/6055358, ambulatorio ospedale tel. 0584/6059551 Tabarracci Viareggio tel. 0584/6059342

Forte dei Marmi tel. 0584/85342

\* Radiologia, segreteria - accettazione tel. 0584/6055216 - tel. 0584/6055217

\* Riabilitazione-Recupero e rieducazione funzionale, segreteria tel. 0584/6059744 stazione infermieri tel. 0584/6059747, Centro ausili tel. 0584/6055306

\* Riabilitazione funzionale Ospedale Versilia tel. 0584/6055307, Tabarracci Viareggio tel. 0584/6056623, Seravezza tel. 0584/6056705

\* Urologia, stazione infermieri tel. 0584/6058646

**Dipartimento Prevenzione** Sede Pietrasanta Presidio "P. Lucchesi", via Martiri di S. Anna 12 - Segreteria tel. 0584/6058911-2-3-0 - fax 0584/6058864

\* Igiene degli alimenti e della nutrizione fax 0584/6058864

\* Igiene e sanità pubblica fax 0584/6058864

\* Sanità Pubblica Veterinaria fax 0584/6058926

\* Nuovi Insediamenti Produttivi (N.I.P.), segreteria tel. 0584/6058879

\* Prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro fax 0584/6058929, Numero verde 800/235303

Sede Viareggio Presidio "G. Tabarracci", via Antonio Fratti 530

\* Medicina legale, segreteria tel. 0584/6059351 - fax 0584/6059355

\* Medicina dello sport, Segreteria tel. 0584/6059326 - fax 0584/6059325

**Unità funzionali territoriali**

\* Attività consultoriali Consultorio adolescenti Lido di Camaiore tel. 0584/67876 Consultorio familiare Viareggio Terminetto tel. 0584/30829 Consultorio familiare Lido di Camaiore tel. 0584/67876 Consultorio familiare Querceta tel. 0584/742194

\* Disabilità, segreteria tel. 0584/385902

\* Inclusione Sociale tel. 0584/385905

\* Salute mentale adulti, segreteria tel. 0584/6055239 Centro salute mentale Camaiore tel. 0584/987712 Centro salute mentale Pietrasanta tel. 0584/738572 Centro salute mentale Viareggio tel. 0584/385925

\* Salute mentale infanzia adolescenza, segreteria tel. 0584/6059236, fax. 0584/46202

\* Sert (dipendenze, tossico dipendenze ed alcolismo) Viareggio tel. 0584/6056620 fax. 0584/46202 Centro Anti Fumo

tel. 0584/6056620  
**Distretto**  
Pietrasanta tel. 0584/6058817 tel. 0584/6058818 tel. 0584/6058821 fax. 0584/6058822 Arni tel. 0584/789088 Forte dei Marmi tel. 0584/83873 fax. 0584/83896 Querceta tel. 0584/742194 tel. 0584/768395 fax. 0584/743333 Seravezza portineria tel. 0584/6056700 Ponte Stazemesse tel. 0584/770023 ore 8 - 13 dal lunedì al sabato  
Camaiore tel. 0584/6056413 tel. 0584/6056419 fax. 0584/6056420 Camaiore portineria tel. 0584/6056400 Lido di Camaiore tel. 0584/619108 Assistente Sociale tel. 0584/617419 Consultorio tel. 0584/6058929, Numero verde 800/235303 Massarosa Ufficio Vaccinazioni tel. 0584/938234 Sportello Farmaceutico tel. 0584/93020 Assistente Sociale tel. 0584/939768 fax 0584/938346 Centro Diurno Stiva tel. 0584/92540 Tabarracci Viareggio Portineria tel. 0584/6059211 Segreteria tel. 0584-6059222 fax 0584-6059225 Formazione fax. 0584/6059230 tel. 0584/6059233 tel. 0584/6059244 Radiologia tel. 0584/6059250 Segreteria tel. 0584/6059216 fax 0584/6059254 Viareggio Terminetto tel. 0584/437532 Torre del Lago tel. 0584/350112

**Nota: per ragioni tecniche l'elenco dei numeri telefonici potrà essere soggetto ad alcune successive variazioni, sarà nostra cura provvedere tempestivamente agli aggiornamenti necessari; inoltre saremo grati a tutti coloro che ci segnalano inesattezze.**

\* Comunicazione Multimediale tel. 0584/6059783



Percorso Sanità edito da  
**AGENZIA ITALIA - Viareggio**  
agenzia.italia@tiscali.it



si può ritirare **GRATUITAMENTE** presso:

L'Ospedale "Versilia"; i Distretti e i Presidi socio sanitari della Versilia;  
gli Studi medici; le farmacie della Versilia; le Associazioni di Volontariato;  
sugli autobus LAZZI e C.L.A.P. per gentile concessione delle rispettive Società; gli uffici APT Versilia; Informazioni turistiche La Zattera.

Percorso Sanità mensile dell'Azienda USL 12 di Viareggio.

